

VareseNews

“La Città dei Bambini”: Malnate e il modello di comunità a misura di tutti

Pubblicato: Lunedì 20 Ottobre 2025



Lunedì 20 ottobre la rubrica di VareseNews “**La Materia del Giorno**” ha visti come protagonisti il sindaco di Malnate **Nadia Cannito** e il progetto de “**La Città dei Bambini**”.

«L’idea – ha spiegato il sindaco – è nata con l’amministrazione Astuti, ispirata dal libro del professor Francesco Tonucci, con una filosofia chiara: **porre al centro il bambino** con le sue esigenze. La visione è che una città a misura di bambino diventa automaticamente **una città a misura di tutti**. Per questo, da sindaco ho voluto tenere per me la delega alla Città dei Bambini, dando centralità a questo progetto politico che impegna anche risorse di bilancio e coinvolge attivamente i nostri uffici comunali».

«Malnate porta avanti tutti e tre i filoni cardine del progetto – ha proseguito Cannito -: “**A scuola ci andiamo da soli**”, la **progettazione partecipata** e il **Consiglio dei Bambini**. L’autonomia di movimento è ormai consolidata: non è un *pedibus*, ma gli studenti malnatesi, dalla quarta elementare in avanti, hanno la possibilità di muoversi da soli lungo dodici percorsi sicuri con l’aiuto dei nonni vigili. Questo ci ha permesso di **eliminare il pullman** alla scuola secondaria, generando un risparmio importante per l’amministrazione e promuovendo l’autonomia dei ragazzi».



«Per portare avanti questo progetto – spiega ancora il sindaco – il coinvolgimento degli uffici è fondamentale. La **progettazione partecipata** in particolare coinvolge l’Ufficio Tecnico, permettendo ai bambini di interfacciarsi con i funzionari, ad esempio lavorando al cortile della scuola o al castello di Parco I Maggio. Abbiamo anche consolidato eventi come la **Marcia dei Diritti** sul nostro territorio e Malnate è stata individuata da Tonucci come **comune pilota** per la nuova campagna **‘Io esco a giocare’**, dove disegneremo giochi sull’asfalto per riaffermare il diritto al gioco e creare, un paio di volte all’anno, aree temporaneamente chiuse al traffico e destinate al divertimento».

«Il **Consiglio dei Bambini**, composto da venti alunni di quarta e quinta elementare, funge da indicatore importante per il territorio. Questi ragazzi lavorano su temi fondamentali e si interfacceranno con il Consiglio Comunale degli adulti nel Consiglio Comunale Congiunto. Un segnale politico importante è l’introduzione del **bilancio partecipativo** nel 2025, che destina **diecimila euro** a progetti proposti direttamente dai bambini, singolarmente o in gruppo. I progetti migliori saranno selezionati e finanziati, dando loro un’esperienza diretta di cittadinanza attiva».

«Le prospettive future sono sfidanti – ha concluso la prima cittadina -. Vorremmo **abbassare l’età dell’autonomia di movimento**, provando a partire dalla **terza elementare**. Continueremo a lavorare sul tema del gioco in quanto comune pilota e cercheremo di rafforzare il legame e il dialogo diretto tra la Giunta e il Consiglio dei Bambini. È fondamentale che il progetto rimanga al centro, anche perché fa parte del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) della scuola.»

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

